

nime, vi propone l'invio di questa petizione al ministro di agricoltura, industria e commercio.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio ha facoltà di parlare.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Io non avrei difficoltà di accettare anche il rinvio al mio Ministero di questa petizione, tanto più che vi è una Commissione la quale ebbe l'incarico di fare un'inchiesta sulla crisi enologica e che presenterà la sua relazione tra non molto. Ma d'altra parte noto che la petizione invoca in modo speciale il regime degli *alcools*; e quindi mi pare sarebbe il caso che la petizione fosse rinviata alla Commissione che esamina e riferisce sul disegno di legge degli *alcools*.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

BASLINI, *relatore*. La Giunta delle petizioni non ha difficoltà alcuna ad accettare il rinvio di questa petizione alla Giunta generale del bilancio...

MANNA. Ha già riferito.

BASLINI, *relatore*. ...ma debbo fare osservare che la Giunta del bilancio ha già presentato la sua relazione, che è stampata e distribuita e che io adesso ho fra le mani. Per cui la Giunta delle petizioni ritiene ancora più opportuno l'invio al Ministero di agricoltura, il quale, se mai, potrà richiamare l'attenzione della Giunta del bilancio sulla petizione stessa.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio ha facoltà di parlare.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Per me è indifferente.

Faccio notare però che l'aver presentato la relazione non significa niente, perchè alle Commissioni vengono delle petizioni anche dopo presentata la relazione. Quindi io credo che sia meglio di inviare la petizione alla Giunta perchè questa poi riferisca alla Camera.

BASLINI, *relatore*. La Giunta delle petizioni non ha difficoltà di accettare la proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio.

PRESIDENTE. Il ministro ed il relatore d'accordo propongono che anzichè al Ministero di agricoltura, industria e commercio questa petizione sia mandata alla Giunta del bilancio, la quale si occupa di

un disegno di legge che ha relazione con questa questione.

Metto a partito questa proposta.

(È approvata).

Sono così decorsi i quaranta minuti assegnati dal regolamento per la relazione delle petizioni.

Approvazione del disegno di legge: Maggiore assegnazione di lire 60,000 sul capitolo 43 « Scuole all'estero » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1908-909.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Maggiore assegnazione di lire 60,000 sul capitolo 43 « Scuole all'estero » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1908-909.

Si dia lettura del disegno di legge.

PAVIA, *segretario*, legge: (Vedi *Stampato*, n. 150-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge. (*Pausa*).

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procederemo ora alla discussione dell'articolo unico di cui do lettura:

Articolo unico.

È approvata la maggiore assegnazione di lire sessantamila al capitolo 43 « Scuole all'estero » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1908-909.

Nessuno chiedendo di parlare, si procederà in altra seduta alla votazione segreta di questo disegno di legge.

Approvazione del disegno di legge: Eccedenze di impegni per la somma di lire 206,626.39 sopra alcuni capitoli concernenti spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1907-908, risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 206,626.39 sopra alcuni capitoli concernenti spese obbligatorie e d'ordine del bilancio di previsione per l'esercizio finan-